La Croce di Isson

La Croce di Isson si trovava davanti alla facciata ovest di una cappella a graticcio dedicata a Notre-Dame, costruita nella prima metà del XVI secolo e demolita nel XIX secolo. Questa croce monumentale in pietra, alta 4 metri, è bifronte: il lato est (rivolto verso il sole nascente) è dominato da un Cristo crocifisso su una croce "ecotée" (i cui bracci terminano cioè in rami potati) circondato dalla Vergine Maria (con le mani giunte in preghiera) e dall'apostolo San Giovanni (con in mano un libro, che è il vangelo di cui è autore). La faccia occidentale della croce è occupata al centro, appoggiata su un angelo che regge uno scudo, da una figura in paramenti ecclesiastici di difficile identificazione (forse San Luogotenente), circondata da un santo che regge la palma del martirio (sul rovescio della Vergine) e da un santo vescovo, probabilmente San Remi (sul rovescio di San Giovanni). Alla base della colonna che sostiene la croce si trovano quattro figure estremamente erose, due delle quali sono comunque identificabili: San Sebastiano trafitto dalle frecce e Santa Maria Maddalena, le cui braccia tese abbracciano la colonna in segno di lamento. Sulla base rettangolare sono visibili due date: 1781 (che non può assolutamente essere la data della croce) e soprattutto 1564, ma nessuna di queste date corrisponde allo stile della croce, che ha tutte le caratteristiche del primo terzo del XVI secolo. In assenza di un cimitero, questa croce è probabilmente una croce epidemica, che potrebbe essere un ex-voto destinato sia a ringraziare per la fine di un episodio epidemico sia a implorare l'aiuto di Dio in caso di ritorno della peste.